

dubbio uno dei suoi capolavori più raffinati: danza d'avanguardia che con le sue creazioni pluridimensionali ha infranto le regole dell'accademismo sovietico, raggiungendo il più alto livello di espressività.

A circa un anno dalla scomparsa del grande coreografo **Antonio Gades**, la sua compagnia gli rende omaggio con la ripresa del celebre lavoro **Carmen**, lo storico balletto ispirato al film *Carmen Story*, creato da Antonio Gades e Carlos Saura.

La versione di Carmen è interamente ballata. La danza qui è protagonista assoluta nel senso di ritmo, musica, movimento, con l'intento di estrarre dalle caratteristiche gitane gli elementi che costituiscono *Carmen* e per questo motivo è stato utilizzato il ballo e il canto flamenco, non tralasciando tuttavia la meravigliosa partitura di Bizet, che anzi è servita da contrappunto.

Linguaggi, stili, terapie del corpo provenienti da tutto il mondo come la Capoeira, l'arte/danza marziale portata in Brasile dagli schiavi dell'Angola il tai chi cinese, lo yoga indiano, il balletto classico, la contact improvisation americana, per un'idea di danza unita, dove le espressioni, le vibrazioni del corpo s'incrociano con l'improvvisazione, il potere meditativo. E' stata questa l'essenza della proposta della **Russel Maliphant Company** le cui creazioni coreografiche, sin dal 2004, evocano suggestioni emotive grazie anche alla poesia delle luci di Michale Hulls.

* * *

Concerti da camera

L'esordio è spettato al **Balanescu Quartet**, una formazione di origine rumena, che esplorando linguaggi diversi, improvvisando, fondendo armonie classiche con i ritmi ed i suoni della tradizione popolare, si è imposta come una delle maggiori realtà nel panorama della musica contemporanea. Per il suo stile inconfondibile il Balanescu Quartet ha una identità più vicina, forse, a quella di una rock band.

Nicolas Isherwood ha concluso la rassegna *In the sky I'm walking*, che ha avuto inizio nella scorsa stagione, con una raccolta di 12 *songs* su poemi di nativi americani: Il pubblico ha potuto conoscere un aspetto inconsueto della vocalità contemporanea.

Il compositore **Karlheinz Stockhausen**, considerato il più grande compositore vivente, grande esponente della scuola di Darmstadt, ed importante innovatore del linguaggio musicale, è stato presente in due giornate presso la Chiesa della Vallisa per eseguire alcune pagine del suo straordinario percorso artistico.

La rassegna *Pianoforum* è una serie di 5 concerti per pianoforte. Non c'è un'idea unitaria, e non vuole esserci. Ogni pianista ha eseguito le opere che meglio esprimono la sua personalità artistica e i suoi gusti.

Attraverso questa rassegna, è stato possibile cogliere numerosi aspetti del pianismo di oggi: dal jazz colto, raffinato, di chiara derivazione evansiana di **Fred Hersch**, uno dei massimi pianisti della scena mondiale, alle originali scelte interpretative di **Awadagjn Pratt**, pianista americano che rinverdisce i fasti dei musicisti di colore

Si è proseguito con **Moritz Eggert**, compositore e pianista tedesco su cui è puntato l'interesse della critica internazionale. Grande showman, ma anche profondo e sensibilissimo interprete dallo strepitoso *sense of humor*.

E' stata poi la volta del duo **Frederick Rzewsky–Emanuele Arciuli**, che hanno presentato un programma, interessante e sorprendente, di musica americana del '900.

Ha concluso **Alessio Bax**: il pianista barese si è esibito per la prima volta nella sua città. Insieme alla moglie, **Lucille Chung**, proponeva un interessante omaggio a Ligeti e Beethoven.

Nella seconda parte dell'anno i concerti cameristici sono ripresi con il recital di **Paolo Restani** che ha accostato opere di tre grandi musicisti – Rachmaninov, Chopin e Liszt – che compositori di straordinaria tempra, furono anche eccezionali pianisti.

Il **Quartetto Arditti**, ensemble di fama mondiale grazie alle sue raffinate interpretazioni di musica contemporanea e del ventesimo secolo, ha eseguito musiche di Marco Stroppa, Maurice Ravel e Gyorgy Legeti.

In chiusura dell'anno le *Cantate per il Natale del '600 napoletano* di **Antonio Florio**, direttore della Cappella della Pietà dei Turchini, complesso costituito da strumentisti e cantanti specializzati nell'esecuzione del repertorio musicale della Napoli spagnola dei secoli XVI, XVII e XVIII.

* * *

Sperimentazione ed altri eventi

Il lavoro sperimentale **Il Castello dei destini incrociati**, un percorso ideale tra architettura federiciana, improvvisazione e letteratura della Jazz Orchestra del Conservatorio di Cosenza (Nicola Pisani direttore, Maria Giaquinto voce recitante) è andata in scena il 28 e 29 luglio al Castello Svevo di Bari ed il 30 e 31 luglio a Castel del Monte.

La musica assolve un ruolo decisivo dei film di Luchino Visconti e nel ricco panorama delle iniziative programmate dalle più importanti città italiane nel centenario della nascita il concerto della Fondazione **Omaggio a Luchino Visconti** (Marco Guidarini *direttore* dell'Orchestra delle Provincia di Bari) si segnala per l'omaggio ai due grandi musicisti europei (Bruchner e Mahler) che Visconti, con i suoi film, fece conoscere al grande pubblico. Musiche di Bruchner, Malher e Rota sulle immagini dei film *Senso*, *Morte a Venezia* e il *Gattopardo*.

* * *

*La tournée del **Così fan tutte** di Mozart*

Anche per il 2006 è proseguito l'impegno della Fondazione nella coproduzione con il Piccolo Teatro di Milano del *Così fan tutte* di Mozart, nella straordinaria edizione ideata e firmata da *Giorgio Strehler*, presentata in diversi paesi del mondo.

La lunga e prestigiosa tournée internazionale è proseguita in febbraio ad Atene, a Pechino e San Pietroburgo in ottobre e Mosca in novembre.

Complessivamente, quindi, nel 2006 per questa tournée sono state effettuate 10 rappresentazioni, alle quali la Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari ha partecipato traendone un beneficio netto di € 39.853 di cui sarà più ampia illustrazione alle pagine seguenti.

* * *

Musica in periferia

Il progetto, elaborato in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Bari ed iniziato dal novembre 2005, intende coniugare una duplice esigenza. Per un verso, portare la musica in periferia, interessando quartieri afflitti da problemi di disagio sociale e aree decentrate della città, spesso escluse dagli eventi artistici, nella convinzione che la cultura possa in qualche modo contribuire a sensibilizzare le coscienze e a costruire un argine, sia pur esile, contro ogni forma di emarginazione.

Per l'altro verso, l'iniziativa punta a rinsaldare i rapporti di collaborazione con una delle più significative realtà musicali del territorio, il Conservatorio "Piccinni", coinvolgendo e valorizzando professionalmente solisti e piccoli gruppi strumentali. Si cerca, così, di favorire un inconsueto e fruttuoso incontro tra giovani e preparatissimi esecutori e un pubblico in maggioranza costituito da loro coetanei che, probabilmente, non avranno mai avuto modo di assistere a un concerto di musica classica.

Musica in periferia si articola lungo un itinerario composto da diverse tappe differenti, scelte secondo una traiettoria storico-musicologica che dal barocco arriva ai nostri giorni. Ciascun concerto è accompagnato da schede introduttive e conferenze curate da critici ed esperti. Ognuno degli appuntamenti viene replicato nelle nove Circoscrizioni di Bari

Un successo, fatto non solo di musica e di suoni, ma di incontri, esperienze, scambi. Un progetto cresciuto nel tempo e destinato a colorare ancora le strade, i quartieri, i luoghi della città.

Tutto questo è stato *Musica in periferia*, il ciclo di concerti (44 invernali e 18 estivi) promosso dal Comune di Bari, dalla Fondazione e dal Conservatorio Niccolò Piccinni.

Le formazioni più diverse, dal complesso di ottonisti cantanti di gospel, dai duo pianistici alle "electric band", e poi, ancora, solisti, cantanti lirici e jazz, gruppi capaci di evocare le atmosfere del barocco e i ricordi dei Beatles: loro i protagonisti della serie di appuntamenti che continueranno anche nel 2007 a riunire il pubblico di appassionati e curiosi. Melodie, stili, e storia della musica che si mescoleranno ancora nelle sedi delle nove circoscrizioni della città.

* * *

Attività di promozione per l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori (art. 17, punto b) D. Lgs n.367/96) - Anteprime per le scuole

La Fondazione, anche nella stagione 2006, ha dedicato molta attenzione alle attività promozionali per favorire la partecipazione alle manifestazioni artistiche dei giovani e delle fasce sociali meno abbienti. Nella prima parte della stagione l'abbonamento abbinato lirica + prosa (con una riduzione sulla quota spettacolo pari al 50% rispetto al costo del biglietto), ha incontrato un considerevole favore da parte del pubblico.

Tale impegno si è concretizzato innanzitutto nella definizione di particolari agevolazioni economiche, prevedendo, per i ragazzi ed i soci delle associazioni

culturali e dei circoli aziendali, sconti sul prezzo dei biglietti (circa il 20%) e stabilendo nuove modalità di accesso agli spettacoli estremamente vantaggiose, come il biglietto *last minute* (al costo di € 10 per i posti rimasti invenduti a decorrere da un'ora prima dello spettacolo).

Molto seguite, inoltre, le anteprime delle opere (prove generali) a cui gli studenti degli istituti medi superiori della città e della provincia hanno potuto assistere acquistando un biglietto al prezzo di € 6.

* * *

Incontri e tavole rotonde

La Stagione della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari si presenta come momento di coagulo delle migliori energie culturali e artistiche prodotte nel comprensorio di Bari e della Puglia. Per questo i partner privilegiati individuati per l'ideazione e la realizzazione delle attività collaterali sono in primo luogo gli enti e le istituzioni di educazione e di studio: l'Università, l'Assessorato alle Culture del Comune di Bari, il Conservatorio di Musica, l'Accademia di Belle Arti, Casa Piccinni, il Teatro Pubblico Pugliese.

Per ampliare e favorire i momenti di dialogo e di confronto con il pubblico su alcuni temi specifici presi in considerazione nella programmazione e per consentire una conoscenza più approfondita degli autori affrontati e dei protagonisti del cartellone 2006, sono organizzate tavole rotonde, seminari, incontri e dibattiti con la partecipazione di critici, musicologi ed esperti.

L'intento principale di queste iniziative, insieme alle manifestazioni promozionali previste nelle scuole e al progetto di decentramento concertistico predisposto nei quartieri della città, è quello di rafforzare l'azione di penetrazione capillare sul territorio, affinché la funzione della Fondazione, quale importante strumento di servizio per la divulgazione musicale, risulti sempre più convincente, utile ed efficace.

* * *

Rispetto delle prescrizioni di cui al D.M. 28 febbraio 2006

Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del D.M., 28 febbraio 2006 in materia di sottoscrizione di scritture artistico-professionali, La Fondazione, per i

QUADRO DI SINTESI DELL'ATTIVITA' ARTISTICA 2006

Un quadro riassuntivo dell'attività svolta nel 2006 può essere offerto dalla seguente tabella;

	titoli	anteprime	recite	Costo medio per recita
Lirica	6	4	15	119.335
Danza	3		4	41.363
Concerti sinfonici	4		5	69.462
Concerti da camera	12		16	10.474
Altri eventi	2		2	34.301
	27	4	42	

Il numero degli spettatori, nel 2006, è stato di 19.227 ed il costo medio per recita di tutte le rappresentazioni è stato di € 73.977 contro € 77.063 del 2005.

La tabella che segue riassume, per tipologia di spettacolo, i costi preventivi e consuntivi dell'anno 2006; dalla tabella risulta che i costi finali delle rappresentazioni sono stati inferiori di € 446.973 rispetto al preventivato.

	Costi da preventivo 2006	Costi da consuntivo 2006	Incidenza % 2006	Incidenza % 2005
Lirica	2.519.600	2.267.360	72,98%	73,61%
Danza	165.300	165.451	5,33%	2,71%
Concerti sinfonici	590.500	347.310	11,18%	9,94%
Concerti da camera	153.200	167.582	5,39%	2,65%
Teatro musicale	0	0	0,00%	8,33%
Altri eventi	125.400	159.324	5,13%	2,76%
<i>totali</i>	3.554.000	3.107.027	100,00%	100,00%

I titoli rappresentati sono esposti nella tabella che segue:

	titoli in cartellone	Anteprime per le scuole	recite
1	<i>Balanescu Quartet</i>		1
2	<i>The flood - L'enfant et les sortilèges</i>	1	2
3	<i>Eifman Ballet Theatre</i>		1
4	<i>Werther</i>	1	3
5	<i>Isherwood - Nova</i>		1
6	<i>Il ratto del serraglio</i>	1	3
7	<i>Madame Butterfly</i>		3
8	<i>Carmen (balletto)</i>		2
9	<i>Karlhein STOCKHAUSEN</i>		2
10	<i>Concerto Rudolf BARSHAI</i>		1
11	<i>Concerto Riccardo MUTI</i>		1
12	<i>Frederick HERSH</i>		1
13	<i>Awadagin PRATT</i>		1
14	<i>Moritz EGGERT</i>		1
15	<i>Frederick RZEWSKI- Emanuele ARCIULI</i>		1
16	<i>Lucille CHUNG – Alessio BAX</i>		1
17	<i>Concerto Yuri TEMIRKANOV</i>		1
18	<i>Il castello dei destini incrociati</i>		4
19	<i>Memorial L. VISCONTI</i>		1
20	<i>Uomini in frac</i>		1
21	<i>Concerto Daniel OREN</i>		2
22	<i>Carmen (opera)</i>	1	3
23	<i>Paolo RESTANI</i>		1
24	<i>Russel Maliphant Company</i>		1
25	<i>Quartetto ARDITTI</i>		1
26	<i>Antonio FLORIO</i>		1
27	<i>Assassinio nella cattedrale</i>		1
	<i>Musica in periferia</i>		
		4	42

Nella tabella che segue si ritiene utile rappresentare alcuni indicatori significativi dell'attività spettacolistica:

	2006	2005
Totale spettatori	19.227	19.424
Media spettatori per recita	458	462
Media spettatori per titolo di spettacolo	712	883
Costo medio per recita	73.977	77.053
Costo medio per spettatore	161,59	167

In appendice alla presente Relazione si trovano delle schede nelle quali sono contenute le specifiche artistiche di ogni rappresentazione.

* * *

IL RISULTATO DI ESERCIZIO - IL QUADRO ECONOMICO

Il terzo bilancio della Fondazione si chiude con un disavanzo di esercizio di € **1.625.880,96**, minore dell'importo preventivato di € 1.731.060 e, quindi, con uno scostamento *in melius* è di € 105.179,04

La spiegazione del miglioramento del consuntivo rispetto al preventivo è dovuta a diversi fattori. Per una migliore comprensione delle cause dello scostamento si veda la seguente tabella esplicativa

Scostamenti positivi

Maggiori ricavi	102.783,39	
Contributo del Comune di Bari non previsto	200.000,00	
Minori costi di ammortamenti	23.301,71	
Minori oneri fiscali	50.000,00	376.085,10

Scostamenti negativi

Maggiori costi di esercizio	-50.879,44	
Minor contributo dello Stato	-200.000,00	
Maggiori costi finanziari	-18.636,79	
Maggiori oneri straordinari	-1.389,83	270.906,06
	<i>Scostamento netto</i>	105.179,04

Le risorse finanziarie della Fondazione provengono per il 10,50% dai ricavi generati dall'attività caratteristica (nel 2005 il 7,34%), e per il 89,50% dal finanziamento pubblico (nel 2005 il 92,66%).

E' questa una condizione tipica di tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche italiane, ma per la nostra lo squilibrio è accentuato anche dal fatto che gli incassi sono ingessati dalla disponibilità di *un solo* teatro, dalle ridotte dimensioni del *Piccinni* e dalla necessità di doverlo anche condividere con altre istituzioni.

Le entrate della Fondazione ammontano complessivamente ad € 4.022.783 (nel 2005 € 5.158.736; Esse sono costituite dal *contributo dello Stato* per 3.000.000, dal contributo della Provincia di Bari per € 400.000, dal contributo del Comune di Bari per € 200.000, e da ricavi propri per un totale di 422.783, di cui € 247.618 per biglietteria ed altri ricavi e € 175.165 per introiti da *tournees*.

La Provincia di Bari ha messo a disposizione un contributo di € 400.000 sottoforma di disponibilità ad avvalersi delle prestazioni dell'Orchestra provinciale (ICO) per tutto l'anno 2006; il valore del corrispettivo dovuto dalla Fondazione per tale servizio è di € 600.000, ma la Provincia ha rinunciato ai 2/3 di esso (€ 400.000), accontentandosi della differenza di € 200.000; di fatto, quindi la Fondazione riceve un contributo in natura dalla Provincia per € 400.000 e sostiene un costo, per la disponibilità dell'Orchestra per un intero anno, di € 600.000.

Il Comune di Bari ha erogato un primo contributo per il 2006 di € 200.000 che è stato seguito, per il 2007, da un secondo di € 400.000 e da un terzo di € 500.000.

Nel 2006 non è stato ancora possibile avviare alcuna attività di raccolta fondi (prevista dallo statuto) presso istituzioni pubbliche e private, soci sostenitori, sponsor, ecc; attività, che in ogni modo, sarebbe stata scarsamente produttiva, senza aver avuto la possibilità di presentarsi al *pubblico*, inteso nel senso più ampio, con almeno una stagione di attività alle spalle.

Dal 2007, però, è partita una sistematica campagna di *fund raising*, indirizzata a tutte le istituzioni pubbliche e private che vorranno porre una fiducia concreta sui futuri programmi della Fondazione e finalizzata a reperire risorse durature sia in conto esercizio che in conto capitale. Quale primo risultato di tale attività si può annoverare un contributo, già acquisito, di € 75.000 elargito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia.

I costi totali, comprensivi anche di ammortamenti, (esclusi oneri finanziari ed imposte), ammontano a € 5.615.637. Di questo importo la parte destinata alla produzione artistica ammonta ad € 4.889.134 (87,06%), mentre il residuo di € 726.502 (12,93%) deve considerarsi come il costo complessivo della struttura Fondazione.

Le percentuali di cui sopra sono indicative di una efficienza elevatissima della spesa, indirizzata per oltre il 87% verso il raggiungimento degli scopi istituzionali. Ciò è dovuto al fatto che la Fondazione, allo stato, ha una struttura di costi fissi estremamente ridotta, ma che inevitabilmente è destinata a non durare molto a lungo.

La situazione del patrimonio netto è meglio rappresentata dalla seguente tabella:

Patrimonio netto a fine 2006	
Fondo dotazione conferito da Enti locali	30.000
Avanzo Anno 2004	1.567.413
Avanzo Anno 2005	144.426
Disavanzo 2006	-1.625.880
<i>totale</i>	115.959

IL QUADRO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

La *posizione finanziaria netta* a fine 2006 si presenta di sostanziale pareggio con gli impegni a breve totalmente coperti da crediti e disponibilità liquide. Tra i debiti è compresa l'esposizione di € 400.000 verso la Provincia di Bari

La situazione è meglio rappresentata nella seguente tabella, dove è anche evidenziato un raffronto con i dati del 2005:

Posizione finanziaria netta	2006	2005
Disponibilità liquide	261.015	1.522.375
+ Crediti	677.592	592.273
- Debiti	-942.015	-549.657
<i>totali</i>	-1.402	1.564.991

Gli impieghi di liquidità durante l'esercizio 2006 ammontano complessivamente a € 1.850.787 e tale fabbisogno è stato interamente coperto con risorse finanziarie *interne* provenienti da autofinanziamento e dall'impiego di disponibilità liquide proprie della Fondazione. Alla data di chiusura dell'esercizio la Fondazione non ha alcuna esposizione verso il sistema bancario.

La movimentazione del *cash flow* 2006 è descritta più dettagliatamente nel seguente rendiconto finanziario:

Fonti di finanziamento	
Flusso degli ammortamenti	111.698,29
Decremento disponibilità liquide	1.261.359,05
Incremento debiti	392.358,25
Variazione netta risconti	85.421,88
	1.850.837,47
Impieghi	
Disavanzo della gestione reddituale	1.625.880,96
Investimenti in beni immateriali	24.549,19
Investimenti in beni strumentali	115.087,50
Incremento crediti	85.319,82
	1.850.837,47

* * *

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il bilancio preventivo dell'esercizio 2007 recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione prevede il permanere di un equilibrio economico e finanziario della Fondazione, fino alla fine dell'anno in corso, malgrado un apporto ancora non adeguato di privati sostenitori, di sponsorizzazioni e di altri ricavi accessori.

Pertanto l'attuale struttura economico-finanziaria della Fondazione può essere sufficiente solo nell'immediato e, comunque, non oltre l'acquisizione del Teatro Petruzzelli. Per cui appare assolutamente prioritario impostare una strategia finanziaria di medio e lungo termine che faccia perno sulle seguenti direttrici:

- a) nuovo rapporto con gli Enti fondatori Regione Puglia e Comune di Bari sia per una patrimonializzazione, sia per un contributo permanente annuo in conto esercizio perlomeno *non inferiore* a quello della Provincia di Bari;
- b) reperimento di nuovi soci sostenitori (enti vari e privati), che apportino consistenti contributi annuali in conto esercizio; il mercato delle sponsorizzazioni culturali, a seguito di recentissime novità legislative, rompendo un vecchio tabù, ha finalmente introdotto delle appropriate agevolazioni fiscali per gli sponsor della cultura e dell'arte;
- c) sistematica e capillare attività di *fund raising* presso il tessuto economico e sociale dell'intera regione.

* * *

ADEMPIMENTI IN OSSEQUIO AL D. Lgs. 196/2003

Per gli adeguamenti organizzativi di cui al D.Lgs. 196/2003, si dà atto che questa Fondazione ha adottato i provvedimenti richiesti per redigere il documento programmatico di cui all'art. 34 dello stesso D.Lgs. 196/2003.

* * *

CONCLUSIONI

Sig. Presidente, Signori Consiglieri

Il bilancio consuntivo 2006, il *terzo* della Fondazione, pur con i suoi limiti, è guidato da criteri di chiarezza amministrativa e prudenza gestionale. Nel suo insieme rappresenta la fase di avvio della vita della giovane Fondazione ed è il presupposto per un nuovo impulso alla vita dell'Istituzione, finalizzata a rivestire un ruolo primario nel contesto artistico e culturale della Regione Puglia.

Per quanto esposto, sono a chiedere l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2006, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla Nota Integrativa, così come predisposti ed illustrati.

Bari, 15 marzo 2007

IL SOVRINTENDENTE
Giandomenico Vaccari

BILANCIO CONSUNTIVO 2006**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVO	2006	2005
Immobilizzazioni immateriali	28.952,75	17.986,40
Costi d'impianto e di ampliamento	10.391,35	11.440,00
Diritti brev. ind. e utilizzo opere dell'ingegno	12.665,40	
Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	999,00	2.999,40
Altre immobilizzazioni immateriali	4.897,00	3.547,00
Immobilizzazioni materiali	163.463,65	146.491,60
Attrezzature industriali e commerciali	128.589,03	109.409,11
Apparecchiature & attrezzature	67.088,69	36.282,61
Allestimenti scenici	61.500,34	73.126,50
Altri Beni	34.874,62	37.082,49
Mobili e arredi	21.137,12	24.535,19
Mobili e macchine elettroniche	13.737,50	12.547,30
totale Immobilizzazioni	192.416,40	164.478,00
ATTIVO CIRCOLANTE	938.607,92	2.114.647,15
Crediti:	677.592,41	592.272,59
Verso Clienti	39.000,00	107.000,00
Verso Altri (esigili entro l'esercizio successivo)	623.813,67	480.571,83
Verso Altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)	14.778,74	4.700,76
Disponibilità liquide	261.015,51	1.522.374,56
Cassa	1.873,28	2.732,69
Depositi bancari	259.142,23	1.519.641,87
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	4.713,19	64.056,09
Totale Attivo	1.135.737,51	2.343.181,24